Savona, richiesto patteggiamento per il trafficante di cioccolatini alla cocaina

di **Redazione**
28 Gennaio 2010 – 13:29



Savona. E' durato circa un'ora l'interrogatorio di Luis Armando Rossi, il 32enne originario della Repubblica Dominicana e residente ad Alassio, arrestato insieme ad un complice il 4 gennaio scorso per traffico di sostanze stupefacenti tra la Colombia e la cittadina rivierasca.

L'uomo, difeso dall'avvocato Alessandro Chirivì, ha risposto a tutte le domande del sostituto procuratore Alberto Landolfi, chiarendo la sua posizione. La difesa ha così presentato istanza di patteggiamento che verrà valutata dal pm e dal gip che, entro breve, prenderanno una decisione in merito a questa richiesta. Oggi Rossi è detenuto nel carcere savonese di Sant'Agostino.

Il 32enne, insieme a Mariano Rodriguez Venturini aveva appunto organizzato un traffico di cocaina liquida purissima tra la Colombia ed Alassio semplicemente confezionando dei pacchi che venivano trasmessi tramite un noto corriere internazionale. La droga all'interno dei pacchi era nascosta in ovuli ricoperti di cioccolato e incartati con la confezione di

grossi cioccolatini brasiliani (marca “Serenada de amor”). Una sorta di Mon Cherì contenente cocaina liquida.

Uno di questi pacchi però, indirizzato ad Alassio in via Solva, durante dei controlli allo scalo aeroportuale di Londra Gatwick è finito nelle mani della Polizia inglese che mediante l’utilizzo di scanner per individuare la presenza di liquidi nei pacchi ed apparecchi radiografici ha scoperto gli ovuli contenenti lo stupefacente liquido ed ha immediatamente allertato le Autorità italiane.